

Centro Ittico Campano S.p.A.

via Fusaro, 102 - 80070 BACOLI (Napoli)

www.centroitticocampano.it - info@centroitticocampano.it

Affidamento in concessione della progettazione esecutiva, nonché della costruzione e/o ristrutturazione di un complesso a fine turistico-sportivo-alberghiero in Bacoli (Napoli) località “Cinque Lenze” e successiva gestione e manutenzione.

DISCIPLINARE DI GARA

1

STAZIONE APPALTANTE

Centro Ittico Campano S.p.A. – via Fusaro 102 – 80070 Bacoli (Napoli).

Ogni corrispondenza relativa alla gara deve essere inviata all’indirizzo di cui sopra.

1.1 LUOGO DI ESECUZIONE

Area di proprietà del Centro Ittico Campano, in Bacoli, loc. “Cinque Lenze” costituita da :

- a. terreno dell’estensione di circa mq 20.717 (metri quadrati ventimila-settecentodiciasette), con annesso rudere, riportato nel Catasto Terreni del Comune di Bacoli, foglio 16, particelle 607 (ex 266) e 207;
- b. terreno dell’estensione di circa mq 315 (metri quadrati trecentoquindici), confinante con le particelle 610, 611 e 8802 del foglio 16, nel Catasto Terreni del Comune di Bacoli, foglio 16, particella 609 (ex 259);
- c. terreno dell’estensione di circa mq 2.585 (metri quadrati duemilacinquecentottancinque), confinante con le particelle 272, 273, 609 e 802 del foglio 16 e Strada Comunale da Capo Miseno a Casetta Demaniale, riportato nel Catasto Terreni del Comune di Bacoli, foglio 16, particella 610 (ex 259);
- d. immobili confinanti con la particella 607 (ex 266) del foglio 16 di cui in séguito per quattro lati, tutti riportati nel Catasto Fabbricati di Bacoli, foglio 16, particelle:
 1. 266, via Miseno, piano terra, cat. C/2, cl. 3, mq 242;
 2. 600, via Miseno, piano terra, cat. C/2, cl. 3, mq 242;
 3. 601, via Miseno, piano terra, cat. C/2, cl. 3, mq 242;
 4. 602, via Miseno, piano terra, cat. C/2, cl. 3, mq 242;
 5. 603, via Miseno, piano terra, cat. C/2, cl. 3, mq 242;
 6. 604, via Miseno, piano terra, cat. C/2, cl. 3, mq 242;
 7. 605, via Miseno, piano terra, cat. A/4, cl. 4, vani 5,5;
 8. 606, via Miseno, piano terra, cat. C/2, cl. 2, mq 20.

OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Sono oggetto della concessione:

- 2.1. Gli immobili e l'area di intervento di cui al progetto preliminare.
- 2.2. La redazione progetto esecutivo, completo in tutte le sue parti, compresi gli impianti, le finiture, gli arredi e le sistemazioni esterne. Il progetto dovrà essere redatto in conformità al progetto definitivo proposto dall'aggiudicatario in sede di gara e dovrà essere completo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 93, comma 5, del D.lgs. n°163/2006 e dagli artt. da 35 a 45 del D.P.R. 554/99 e adempimenti di cui al D.Lgs 494/96 e successive modifiche.
Ai sensi del comma 2 del medesimo art. 93 del d.lgs. n° 163/06, il RUP, in sede di stipula del contratto di concessione, provvederà a integrare o modificare le indicazioni relative agli elaborati descrittivi e grafici prescritti, qualora ritenga le prescrizioni insufficienti o eccessive. L'aggiudicatario inoltre dovrà sottoporre lo stesso alla approvazione/nulla osta/autorizzazione di tutti gli Enti preposti nonché uniformarlo, senza maggiori oneri per l'Amministrazione concedente, alle eventuali prescrizioni che gli stessi Enti ritenessero di richiedere.
Il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto successivamente a validazione e verifica da parte dell'Amministrazione concedente prima della sua approvazione definitiva per inizio dei lavori, ai sensi degli artt. 53, comma 5, e 112 del d.lgs. n° 163/06 e ss.mm.ii., con eventuali adeguamenti a carico dell'aggiudicatario. Il progetto esecutivo dovrà essere prodotto in 2 copie complete, oltre ad una copia in formato dwg (per quanto riguarda i disegni) e word (per quanto riguarda la restante documentazione).
- 2.3 La costruzione/ristrutturazione degli immobili da realizzarsi completa di tutto quanto necessario per garantire il suo funzionamento.
- 2.4 La gestione economica, funzionale e tecnica, la manutenzione ordinaria straordinaria, gli adeguamenti necessari, le revisioni programmate e straordinarie relativamente all'impianto costruito e per tutta la durata della

concessione.

2.5 La consegna all'Amministrazione Concedente, al termine della concessione, delle opere e delle aree in ottime condizioni di funzionamento e manutenzione e senza corrispettivo alcuno.

3

PROCEDURA DI GARA – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Procedura di gara

Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art.91 del D.P.R.554/99.

Ai fini di quanto previsto dalla delibera dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici del 10.01.07 (G.U.R.I. n. 12 del 16.01.07) il codice identificativo gara (CIG) attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) alla presente procedura è **0185625E94**. Tale codice dovrà essere riportato sulla documentazione comprovante il versamento del contributo di cui al successivo punto 5.2 (12) del presente disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione anche in presenza di una sola valida offerta e ritenuta conveniente a suo insindacabile giudizio, nonché di avvalersi delle facoltà di cui all'art.81, comma 3, e art.140 del D.Lgs. 163/06.

Soggetti ammessi alla gara

3.1. Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 163/2006, costituiti da soggetti di cui alle lett. a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) – o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8 – nonché i soggetti di cui alla lettera f), in possesso dei requisiti specificati ai successivi commi 3.2., 3.6. e 3.8, secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 36, 37, 38 e 39 del decreto legislativo 163/2006, nonché dagli artt. 95 e 97 del DPR 554/1999 e ss.mm.ii..

Sono ammessi anche raggruppamenti tra soggetti che presentano i requisiti di qualificazione necessari per eseguire i lavori e soggetti che presentano i requisiti per la gestione delle opere.

Sono altresì ammesse alla gara imprese stabilite in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, D.P.R. 34/2000

L'impresa singola e/o ATI può cooptare altre imprese ai sensi dell'art. 95, comma 4 del DPR 554/99 e ss.mm.ii. L'impegno a costituire l'ATI deve, a pena di esclusione, specificare il modello orizzontale, verticale o misto prescelto, le quote percentuali di partecipazione al raggruppamento, nonché se vi sono imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, 4° comma, del D.P.R. n. 54/99 e ss.mm.ii. È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di una Associazione temporanea o Consorzio, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi sono tenuti, pena l'esclusione, a indicare per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara.

Non possono partecipare in via separata alla gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di cui all'art. 2359 cod. civ. Saranno esclusi altresì dalla gara i concorrenti, partecipanti alla stessa in via separata, per i quali fosse accertato che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale.

3.2. AI FINI DEI REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI E TECNICO ORGANIZZATIVI (comma B dell'art. 7 del Bando) I CONCORRENTI devono possedere , pena l'esclusione dall'appalto , in funzione della loro offerta :

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento proposto;

b) capitale sociale non inferiore al 5% dell'investimento proposto;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi di gestione affini a quelli previsti dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'importo dell'investimento proposto;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio di gestione affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno al 2% dell'importo dell'investimento proposto;

In alternativa ai requisiti di cui alle lettere c) e d) sù indicati, il concorrente deve possedere quelli previsti dalle lettere a) e b) in misura almeno doppia.

3.3. Ai fini del precedente comma si precisa che per servizi di gestione “affine” si intende la gestione di un centro sportivo e/o turistico e/o alberghiero, comprendente la sua conduzione tecnica e amministrativa e l’incasso dei corrispettivi direttamente dagli utenti. L’importo di ciascun servizio affine è dato, nel caso di suo svolgimento per conto terzi, dall’importo contabilizzato del corrispettivo di gestione del servizio, incrementato dalle risultanze delle eventuali sentenze passate in giudicato, escluse somme riconosciute a titolo risarcitorio; nel caso di svolgimento del servizio per conto proprio, ciascun servizio affine è costituito dall’importo del fatturato specifico. L’importo medio è ottenuto dalla somma degli importi, calcolati come ai periodi che precedono, diviso per il numero di 5.

3.4. Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, da un GEIE o da un consorzio ordinario o stabile, i requisiti di cui alle sopra riportate lettere a), b), c) , d) del precedente punto 3.2. devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall’art. 95 del D.P.R. n. 554/99.

3.5. Qualora il concorrente sia costituito da un raggruppamento temporaneo, da un GEIE o da un consorzio ordinario o stabile, nell’offerta andranno specificati, a pena di esclusione, i servizi svolti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

3.6. AI FINI DELLA PRESTAZIONE DI PROGETTAZIONE (comma A , punto c dell’art. 7 del Bando) il concorrente che intenda eseguire in proprio la prestazione di progettazione prevista dal presente bando, dovrà dimostrare di essere in possesso di idonea attestazione SOA ai sensi della normativa vigente per la classifica indicata alla lett. c) dell’art.7 del presente bando (progettisti interni al concorrente).

3.7. Nel caso in cui il concorrente, singolo e/o associato, non sia in possesso di idonea capacità tecnica in relazione alla prestazione di progettazione, dovrà alternativamente:

- 1) associarsi in A.T.I. con il/i progettista/i di cui alle lett. d), e), f), g) e h) di cui all'art. 90, comma 1 del decreto legislativo 163/2006 (**progettista/i associato/i**);
- 2) individuare nell'offerta il/i progettista/i di cui alle lett. d), e), f), g) e h) di cui all'art. 90, comma 1 del decreto legislativo 163/2006, (**progettista/i incaricato/i**).

3.8. Il/I progettista/i, interno/i al concorrente, associato o incaricato, oltre a non trovarsi in una delle situazioni di cui agli artt. 51 e 52 D.P.R. 554/99, deve possedere idonea capacità tecnica da dimostrare mediante la produzione dei *curricula* dai quali risulti la progettazione di opere similari nell'ultimo decennio.

I servizi di ingegneria valutabili sono quelli iniziati e ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 3.6 e 3.7. devono contenere l'espressa indicazione che, in caso di aggiudicazione, il/i professionista/i associato/i o incaricato/i in sede di offerta sarà/saranno confermato/i sia per la redazione del progetto esecutivo sia per le eventuali modifiche e/o integrazioni che l'Amministrazione Concedente riterrà di apportare ai progetti prima di approvarli.

Il progettista, persona fisica o giuridica, non dovrà partecipare con più soggetti partecipanti alla gara pena la esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero associato.

La responsabilità del/dei progettista/i associato/i o incaricato/i è in ogni caso limitata alla prestazione di progettazione: a tal riguardo, il progettista dovrà prestare le garanzie specificate nel Disciplinare di gara.

3.9. AI FINI DELLA ESECUZIONE DEI LAVORI (comma A dell'art. 7 del Bando) gli stessi dovranno essere eseguiti dal Concessionario, sempre nel rispetto delle norme vigenti relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- DIRETTAMENTE oppure mediante imprese controllate ai sensi dell'art.2359 c.c. o ancora mediante imprese collegate ai sensi dell'art,149 del D.lgs 163/06;

- TRAMITE AFFIDAMENTO A TERZI ai sensi dell'art. 146 del D,Lgs 163/06 .

Pertanto, il concorrente singolo, associato o consorziato dovrà dichiarare la quota percentuale di lavori che intende eseguire direttamente con la propria organizzazione di impresa, e la quota di lavori che intende affidare a terzi.

3.10. NEL CASO IN CUI IL CONCORRENTE DICHIARI DI VOLER ESEGUIRE I LAVORI OGGETTO DI CONCESSIONE CON LA PROPRIA ORGANIZZAZIONE DOVRA' ESSERE IN POSSESSO :

I) di attestazione S.O.A. in corso di validità e rilasciata da soggetti all'uopo autorizzati, ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, con riferimento alle categorie, classifiche e importi di lavoro esposti nella propria offerta;

II) di attestazione, da parte degli organismi di certificazione, della presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale previsti dall'allegato C al D.P.R. n. 34/2000, secondo le classifiche di lavori e le cadenze previste dall'allegato B al D.P.R. n. 34/2000 ;

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo, di GEIE, di Consorzio ordinario o stabile, la capogruppo, le mandanti o le consorziate devono possedere, ciascuna per quanto di ragione, oltre alla presenza degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale previsti dall'allegato C al D.P.R. n. 34/2000, attestazione SOA per le categorie di lavori, le classifiche e gli importi da realizzare.

3.11. NEL CASO IN CUI IL CONCORRENTE NON ESEGUA DIRETTAMENTE I LAVORI OGGETTO DI CONCESSIONE O SIA IN POSSESSO DEI SOLI REQUISITI DI CUI AL COMMA B DELL'ART. 7 DEL BANDO dovrà possedere i requisiti di cui alle sopra indicate lettere a), b), c), e d) di cui al comma 3.2 e quelli di cui al comma 3.8. e fornire la dichiarazione di cui al punto 3.9 del presente articolo.

3.12 Tutti i concorrenti sono obbligati, pena la esclusione della gara, a effettuare la presa visione dei luoghi e l'acquisizione della relativa documentazione a mezzo del Legale Rappresentante o del Direttore Tecnico o di altro Tecnico cui venga conferita idonea delega da parte di tutti i soggetti che eventualmente intendono raggrupparsi secondo le modalità sopraindicate.

4

IMPORTO **PRESUNTO** DEI LAVORI E DELL'INVESTIMENTO

(v. art. 5 del Bando)

4.1 Importo complessivo presunto dei lavori , sulla base del progetto preliminare, comprensivo sia degli oneri per la sicurezza che delle spese tecniche è pari ad € 3.394.045,00 così suddiviso:

- a) spese per lavori: € 3.294.045,00;
- b) oneri di sicurezza: €127.000,00;

L'importo complessivo presunto dell'Investimento è pari a € 4.543.000,00 così Suddiviso:

- a) importo presunto dei lavori € 3.394.045,00
- b) spese tecniche , a carico del Concessionario, € 340.000,00
- c) imprevisti ed allacciamenti € 168.955,00
- d) per arredi ed attrezzature € 540.000,00
- e) per pre opening € 100.000,00

Gli importi indicati sono al netto di IVA ed oneri di legge

Le spese tecniche indicate presuntivamente in €340.000,00 sono a carico del

Concessionario e , per quanto attiene la D.d.L. – Contabilità – Sicurezza in fase di esecuzione e Collaudi (Statico ed Amministrativo) saranno valutate in base alle attuali tariffe professionali diminuite del 15% , mentre resta fissata la percentuale dello 0,5% sia per la Direzione Artistica che per il RUP.

Dette competenze professionali saranno valutate in riferimento all'offerta del Concorrente e saranno corrisposte in concomitanza dei SAL , predisposti dalla D.d.L. in concomitanza del raggiungimento di importi di lavoro non inferiori al 10% dell'importo complessivo dello stesso.

Le competenze professionali per la progettazione definitiva ed esecutiva sono a carico del Concessionario in base ad una rapportualità diretta tra il concorrente ed il progettista di cui alle norme precedenti.

4.2 Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi dell'art.53, comma 4 del d.lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii.

5

CONTENUTO DEI PLICHI, DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI ALLEGATI

5.1 Il plico contenente la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la documentazione di séguito specificata dovrà essere presentato chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Sull'esterno del plico dovranno essere riportati:

- a) l'indicazione del mittente con relativo indirizzo;
- b) la dicitura "Procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 D.lgs. n.163/06, per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, nonché della costruzione e/o ristrutturazione di un complesso a fine turistico-sportivo-alberghiero in Bacoli (Napoli) in Località "Cinque Lenze" e successiva gestione e manutenzione";
- c) l'indirizzo del destinatario: Centro Ittico Campano, via Fusaro 102 - 80070 Bacoli (NA).

Il plico deve contenere, pena l'esclusione dalla gara, tre distinte buste ciascuna a sua volta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recanti, oltre che le

informazioni di cui alle precedenti lett. a), b) e c), le ulteriori seguenti indicazioni a seconda del rispettivo contenuto:

I – “A – documentazione”;

II – “B – offerta tecnica/gestionale”;

III – “C – offerta temporale ed economica”.

Pena l’esclusione dalla gara, le dichiarazioni presentate dovranno essere autenticate nella loro sottoscrizione o, in alternativa, ad essa dovranno essere allegate:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

b) copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/dei dichiarante/i (art. 38, comma 3, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445);

Qualunque altro atto o documento prodotto dal concorrente dovrà essere in originale o in copia autenticata secondo le modalità previste dagli artt. 18, 19 e 19-bis del D.P.R n° 445/2000. Si ricorda in proposito che, ai sensi del citato art. 19bis del D.P.R n°445/2000, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che attesta la conformità all'originale della copia di un atto può essere apposta in calce alla copia stessa.

Tutte le dichiarazioni e documenti di séguito indicati dovranno essere resi:

c) in caso di raggruppamento temporaneo d’imprese o di GEIE, già costituiti o costituendi, da tutte le imprese associate o associande;

d) in caso di consorzio di cui all’art. 2602 cod. civ, già costituito o costituendo, da tutte le imprese consorziate/consorziande;

e) in caso di consorzio stabile, da quest’ultimo e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio stabile ha dichiarato di partecipare alla gara;

5.2. Nella busta “**A – Documentazione**” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana dovrà essere sottoscritta su ogni pagina:

a) in caso di concorrente singolo, dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente; nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore andrà allegata anche la relativa procura;

b) in caso di associazione temporanea di imprese da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate o associande o da persona abilitata ad impegnare le stesse; nel caso di sottoscrizione da parte di un procuratore andrà allegata anche la relativa procura. Nel presente caso la domanda dovrà essere corredata, a seconda di A.T.I. già costituita o da costituirsi, da:

- I) atto notarile di costituzione dell'A.T.I. recante l'indicazione del tipo di associazione prescelta – orizzontale, verticale o mista – nonché l'indicazione dell'impresa mandataria e delle eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii;

- II) dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese associande, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, le imprese medesime conferiranno mandato collettivo alla capogruppo indicata, la quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio e delle mandanti e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della concessione, produrranno atto notarile di costituzione dell'A.T.I. dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

- l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;

- l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto di concessione, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

c) in caso di consorzio di cui alla lett. e), comma 1, dell'art. 34 D.lgs. n. 163/2006, dal legale rappresentante del consorzio medesimo, nonché da tutti i legali rappresentanti delle imprese consorziate o consorziande o da persona abilitata ad impegnare le stesse; nel presente caso la domanda dovrà essere corredata, a seconda di consorzio già costituito o a costituirsi, da:

-I) atto notarile di costituzione del consorzio di cui all'art. 2602 cod. civ., anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter, ed indicazione delle eventuali imprese cooptate ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii.;

-II) dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese consorziande, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, le imprese medesime costituiranno consorzio di cui all'art. 2602 cod. civ., anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter, e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della concessione, produrranno atto notarile di costituzione del consorzio;

d) in caso di consorzio stabile di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 34 D.lgs. n. 163/2006, dal legale rappresentante corredata da apposita dichiarazione indicante i consorziati per conto dei quali il consorzio concorre; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti delle consorziate indicate nella medesima;

2) fotocopia del/i documento/i di identità del/i sottoscrittore/i nonché la indicazione del mittente, il codice fiscale e/o la partita IVA, il numero di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, oltre che dagli atti o dalle dichiarazioni di cui al precedente comma 1 relativamente alla tipologia di concorrente, da:

3) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 recante:

a) dicitura antimafia;

b) oggetto sociale ;

c) nominativi, qualifiche, date di nascita e residenza di titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari anche cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 D.lgs. 163/06; il certificato dovrà essere

rilasciato anche dai direttori tecnici e, con riferimento solo alle situazioni di cui alla lett. c) dell'art. 38 D.lgs. 163/06, anche dagli eventuali legali rappresentanti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara.

5) una dichiarazione attestante:

a) che il concorrente non si trova in nessuna delle situazioni previste dall'art.38 D.lgs. n.163/06: le dichiarazioni inerenti tali situazioni devono essere specificamente elencate; le dichiarazioni di cui alle lett. b) e c) dell'art.38 D.lgs. n.163/06 devono essere rese anche dai direttori tecnici; la dichiarazione di cui alla lett. c) deve essere resa anche dagli eventuali legali rappresentanti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

b) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3, legge 27.12. 1956, n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; tale dichiarazione deve essere resa anche dai direttori tecnici e dagli eventuali legali rappresentanti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

c) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;

d) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero rientra nei casi di esenzione di cui alla legge n. 68/1999;

e) il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e ss.mm.ii., ovvero che la Società medesima si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge medesima ma che il periodo di emersione si è concluso;

f) l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazione di controllo come controllante o controllato ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

h) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di

assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

g) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata;

h) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto tecnico-gestionale presentato, di ritenerlo adeguato e realizzabile nei tempi indicati e per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

i) di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel computo metrico estimativo, redatto sulla base del Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania del 2008, facente parte del progetto definitivo offerto non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso lo stesso, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 163/2006;

l) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi e dei costi di gestione che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori e nei tempi richiesti per la concessione, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

j) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

k) di essere consapevole e di accettare che il progetto dovrà essere uniformato dall'aggiudicatario senza maggiori oneri per l'Amministrazione concedente alle eventuali prescrizioni che saranno indicate in sede di acquisizione dei pareri richiesti, questi ultimi a carico e spese del Concessionario, e che il progetto esecutivo dovrà essere sottoposto a verifica prima della sua approvazione e dell'inizio dei lavori, ai sensi degli artt. 53, comma 5, e 112 del d.lgs. n°163/2006, con eventuali adeguamenti a carico dell'aggiudicatario;

m) di essere consapevole e accettare che alla stipula del contratto di concessione l'impresa aggiudicataria rimarrà vincolata comunque fino a 365 giorni dalla

scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, senza poter recedere o avanzare pretese di sorta o di aggiornamento dei prezzi, avendoli valutati congrui in relazione a tale periodo;

n) di aver preso conoscenza e di accettare senza riserva alcuna tutte le clausole, norme e condizioni, contenute nel bando, nel disciplinare di gara e in tutti gli atti tecnico-amministrativi messi a disposizione dall'Amministrazione concedente;

o) comunque l'inizio della attività avverrà a séguito dell'approvazione dei certificati di collaudo dei lavori e del rilascio del relativo certificato di agibilità;

p) di aver preso visione e di accettare tutte le clausole dello schema del contratto di concessione allegato agli atti di gara che sarà sottoscritto, in caso di aggiudicazione, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Amministrazione concedente con spese a carico dell'acquirente, soggetto a registrazione e trascrizione a spese dello stesso;

q) di essere consapevole e accettare che, in caso di inottemperanza alle obbligazioni assunte, l'Amministrazione concedente ha facoltà di rivalersi, senza alcun consenso preventivo, sulle garanzie e polizze presentate, fatta salva la risarcibilità dei maggiori danni;

r) di impegnarsi ad assumere a proprio carico ogni spesa per rogito, registrazione e trascrizione del contratto di concessione e ogni adempimento conseguente e susseguente, imposte comprese se e ove dovute;

s) di essere consapevole che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dall'aggiudicazione, con conseguente incameramento delle cauzioni presentate in sede di gara;

t) il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di chiarimenti, precisazioni o dimostrazioni che si rendessero necessarie;

6) una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante:

a) il possesso dei requisiti di cui al punto 3.2 del presente Disciplinare e, in caso di raggruppamento temporaneo, di GEIE, di consorzio ordinario o stabile, nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.4 di questo Disciplinare;

b) in caso di raggruppamento temporaneo, di GEIE, di consorzio ordinario o stabile i servizi svolti dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

7) nel caso di cui al punto 3.6 del presente Disciplinare (esecuzione in proprio della progettazione), il concorrente dovrà rilasciare certificato SOA relativo alla prestazione di progettazione per idonea classifica;

8) nel caso di cui al punto 3.7, del presente Disciplinare (affidamento della progettazione a terzi):

a) se il progettista associato o associando è uno dei soggetti di cui alle lett. d), e) ed f) di cui all'art.90 D.lgs.163/06 e a seconda di raggruppamento già costituito o a costituirsi:

1) atto notarile di costituzione del raggruppamento con il progettista recante il conferimento a quest'ultimo dell'incarico per la redazione del progetto definitivo recante l'espressa dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, il suddetto progettista sarà confermato sia per la redazione del progetto esecutivo sia per le eventuali modifiche/o integrazioni che l'Amministrazione riterrà di apportare ai progetti prima di approvarli;

2) dichiarazione, sottoscritta dal concorrente e dal progettista, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, il progettista conferirà mandato collettivo all'impresa singola o capogruppo indicata, la quale stipulerà il contratto di concessione in nome e per conto proprio del progettista associato e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della concessione, produrranno atto notarile di costituzione dell'A.T.I. dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa singola o indicata capogruppo;

- l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;

- l'attribuzione al mandatario, da parte del progettista associato, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti

dal contratto di concessione, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

b) se il progettista associato o associando è costituito da uno dei soggetti di cui alla lett. g) – a seconda di R.T.P. già costituito o a costituirsi - dell'art.90 Dlgs. 163/06:

1) atto notarile di costituzione del R.T.P. recante l'indicazione del tipo di associazione prescelta – orizzontale, verticale o mista – nonché l'indicazione del progettista mandatario, degli eventuali progettisti cooptati ai sensi dell'art. 95, comma 4, D.P.R. 554/99 e ss.mm.ii, delle quote di partecipazione al R.T.P. e dei servizi d'ingegneria svolti dai singoli progettisti associati;

2) dichiarazione, sottoscritta dai progettisti associandi, contenente l'impegno che, in caso di aggiudicazione della concessione, i progettisti mandanti conferiranno mandato collettivo al progettista mandatario indicato e che entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento della concessione, produrranno atto notarile di costituzione dell'A.T.I. dal quale risulti:

- il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile al progettista capogruppo;

- l'inefficacia nei confronti della stazione appaltante della revoca del mandato stesso per giusta causa;

- l'attribuzione al progettista mandatario, da parte dei progettisti mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla prestazione di progettazione compresa nel contratto di concessione, anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

c) se il progettista è un consorzio stabile di cui alla lett. h) dell'art.90 D.lgs. 163/06, quest'ultimo dovrà indicare progettisti consorziati incaricati dell'esecuzione della prestazione di progettazione.

In tutte le ipotesi di cui ai punti 3.6 e 3.7 del presente Disciplinare:

- a) *il concorrente, nella domanda di partecipazione, dovrà rilasciare dichiarazione indicante il/i progettista/i di cui alle lett. d), e), f), g) ed h) di cui all'art. 90, comma 1 del D.lgs. 163/2006 associato o che intende associare in ATI o incaricato dell'esecuzione della prestazione di progettazione; la dichiarazione, sottoscritta anche dal/i progettista/i, dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione il/i progettista/i indicato sarà/saranno confermati sia per la redazione dei progetti del progetto esecutivo sia per le eventuali modifiche e/o integrazioni che l'Amministrazione riterrà di apportare ai progetti prima di approvarli;*
- b) *il/i progettista/i, di cui alle lett. d), e), f), g) ed h) di cui all'art. 90, comma 1 del D.lgs. 163/2006 incaricato o che il concorrente ha associato in A.T.I. o che intende associare in A.T.I., non può svolgere alcuna attività per altri concorrenti alla gara, pena l'esclusione dei concorrenti che lo avessero associato o incaricato e dovrà rendere dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al punto 3.8 del presente Disciplinare.*

9) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale il concorrente dichiara la quota percentuale di lavorazioni che intende eseguire direttamente con la propria organizzazione d'impresa e la quota percentuale delle stesse che intende affidare a terzi (v. anche punto 3.11 del Disciplinare)

Nel caso in cui il concorrente dichiara di voler eseguire direttamente con la propria organizzazione d'impresa una quota percentuale di lavori, dovrà altresì dimostrare il possesso dei requisiti di cui al punto 3.10 del presente Disciplinare;

10) Nel caso di cui voglia avvalersi della facoltà di cui all'art.8 del bando di gara (avvalimento), il concorrente dovrà indicare nella domanda di partecipazione l'impresa ausiliaria e, oltre ad allegare l'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, dovrà rendere le dichiarazioni e la documentazione di cui al comma 2 dell'art. 49 D.lgs.163/06;

11) Nel caso in cui, nel rispetto di quanto previsto dal bando e dalla normativa vigente, voglia subappaltare alcune delle lavorazioni che ha dichiarato di voler

eseguire direttamente con la propria organizzazione d'impresa, il concorrente dovrà rendere dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale:

a) individua le lavorazioni che intende dare in subappalto o in cottimo, nonché la quota percentuale delle stesse;

b) indica i subappaltatori, i cottimisti, i titolari di noli nonché di contratti derivati e sub contratti comunque denominati cui intende affidare le lavorazioni come indicate al precedente lett. a) nonché i requisiti in possesso di questi ultimi; tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da parte dei soggetti di cui alla presente lett. b) da:

1) certificato di iscrizione C.C.I.A.A. in originale oppure in copia conforme all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 recante dicitura antimafia e nominativi, qualifiche, date di nascita e residenza di titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari anche cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

2) dichiarazioni di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art.38 del Dlgs 163/06;

3) certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ovvero dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., comprovanti il possesso dei requisiti di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38 D.lgs. 163/06; il certificato dovrà essere rilasciato anche dai direttori tecnici e, con riferimento solo alle situazioni di cui alla lett. c) dell'art. 38 D.lgs. 163/06, anche dagli eventuali legali rappresentanti cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara;

4) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3, legge 27.12. 1956, n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente; tale dichiarazione deve essere resa anche dai direttori tecnici e dagli eventuali legali rappresentanti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- 5) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto di lavori pubblici;
- 6) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ovvero rientra nei casi di esenzione di cui alla legge n. 68/1999;
- 7) dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il mancato utilizzo dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001 e ss.mm. e ii., ovvero che la Società medesima si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge medesima ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 8) i documenti di cui al punto 3.10 del presente Disciplinare resi con riferimento alle lavorazioni di cui alla precedente lett.a);
- c) dichiarare che i soggetti di cui al precedente lett. b), non hanno partecipato alla gara e non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente ai concorrenti alla gara e che è consapevole che in caso contrario tali subappalti non saranno consentiti.

12) attestazione di versamento effettuato a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, nell'entità e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge, riportante, quale causale del versamento, il codice fiscale del concorrente e il CIG 0185625E94 che identifica la procedura in questione.

13) nell'ipotesi in cui il concorrente intenda, dopo l'aggiudicazione, costituire una società di progetto in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile ai sensi dell'art.156 D.lgs 163/06, dovrà rendere apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulti:

- a) l'impegno a costituire la predetta società con capitale sociale minimo non inferiore ad €350.000,00;
- b) in caso di concorrente costituito da più soggetti - esclusi gli eventuali progettisti - la quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun soggetto.

5.3 Nella busta "**B -Offerta tecnico/gestionale**" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) Progetto definitivo redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 93, comma 4, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., a meno delle indagini sui terreni fornite dalla Amministrazione Concedente. Gli elaborati prodotti dovranno essere conformi alle prescrizioni degli articoli da 25 a 34 del D.P.R. 554/99. Si precisa che il computo metrico estimativo **non** dovrà essere inserito nella busta " B " bensì in quella "C-Offerta temporale ed economica ". Il progetto dovrà essere corredato, ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi, da una relazione esplicativa e dimostrativa delle varianti proposte, con riferimento ai cinque parametri indicati al punto 13.1 del bando di gara per il Valore tecnico ed estetico dell'opera.

(Il progetto preliminare posto a base di gara costituisce una prima verifica delle esigenze poste per la realizzazione del complesso e quindi rappresenta un riferimento per i requisiti che lo stesso dovrà soddisfare. Pertanto non deve essere inteso come tassativamente vincolante per quanto riguarda la sua impostazione architettonica e tecnologica. Ai sensi dell'art. 76 del d.lgs. n° 163/2006, gli offerenti sono autorizzati a presentare varianti progettuali migliorative. Le caratteristiche minime inderogabili alle quali dovranno uniformarsi i progetti in variante proposti dagli offerenti, sono quelle indicate nel capitolato prestazionale e comunque ottemperanti a tutti i vincoli, regolamenti, piani urbanistici e norme vigenti sull'area oggetto dell'intervento).

2) Proposta di gestione e conduzione, che dovrà specificare e indicare i seguenti elementi:

- servizi particolari rivolti agli utenti ed ai frequentatori, già inclusi nei corrispettivi richiesti;
- iniziative di carattere sportivo, ricreative e di intrattenimento che il concessionario intende realizzare nei confronti del pubblico, al fine di attrarne la presenza e promuovere l'utilizzo del complesso.

La Proposta di gestione e conduzione dovrà essere accompagnata da una relazione illustrativa dei due aspetti sopra citati ai fini della valutazione degli stessi.

3) Elaborati illustrativi del piano di manutenzione ordinaria e straordinaria da redigere secondo le modalità previste dall'art. 40 del D.P.R. n. 554/1999 e riferito all'intero periodo di concessione.

4) Dettagliato piano economico finanziario del progetto e della connessa gestione per tutto l'arco temporale della concessione. Tale piano dovrà prevedere come pari a zero il valore residuo dell'investimento al netto degli ammortamenti annuali al termine della concessione.

Il Piano dovrà essere asseverato da istituto di credito o da altro soggetto abilitato secondo le modalità previste dall'art.153 del D.Lgs 163/06 .

Il piano di cui sopra dovrà contenere una dettagliata indicazione delle voci di ricavo e di costo anche della fase gestionale, nonché delle assunzioni utilizzate ai fini della determinazione delle stime contenute nel piano medesimo.

Tutti gli elaborati presenti nella busta “B -Offerta tecnica e gestionale ” dovranno essere sottoscritti e timbrati dai professionisti che hanno redatto il progetto nonché sottoscritti dal concorrente.

5.4 Nella busta “**C -Offerta temporale ed economica** ” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) computo metrico estimativo delle opere, redatto sulla base del Prezzario Regionale del LL.PP della Regione Campania anno 2008, completo di quadro economico, dal quale si desuma il prezzo per la esecuzione dei lavori;

2) tabella riepilogativa dalla quale possano essere desunte le categorie di opere generali e specializzate delle quali si compone l'opera, nonché la categoria prevalente, gli importi, e quindi le conseguenti classifiche ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 oltre che una tabella percentuale delle lavorazioni a farsi ai fini della contabilizzazione a corpo dei lavori eseguiti ;

3) offerta in bollo, avente ad oggetto i 5 (cinque) elementi di cui al punto 13.5 del bando di gara (punti a/b/c/d/e) -, firmata dal legale rappresentante/amministratore unico/titolare ecc. o da suo delegato, con firma autenticata a termini di legge o corredata da fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea di imprese o consorzio non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta con le medesime

modalità da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente.

4) quadro riepilogativo nel quale apporre gli elementi richiesti al punto 13.6 del bando di gara in raffronto con gli elementi di cui al punto 12.2 del bando di gara.

6

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

6.1. A norma dell'art. 75, commi da 1 a 7, del d.lgs. n. 163/2006 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al due per cento dell'importo complessivo dell'intervento proposto sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno trecentosessantacinque giorni dalla data di presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 75, comma 5, del d.lgs. 163/2006. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta,

il possesso del requisito e lo documenta allegando originale o copia dichiarata conforme all'originale della certificazione o dichiarazione degli elementi, salvo che il possesso del requisito sia riportato nell'attestazione SOA.

6.2. A norma dell'art. 75, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006 l'offerta deve essere corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 dello stesso d.lgs. n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La dichiarazione dovrà essere resa da un istituto bancario o da una compagnia di assicurazione e dovrà contenere l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione o una polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

6.3. Assicurazione del progettista: il soggetto incaricato della progettazione esecutiva dovrà risultare assicurato, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, con polizza di responsabilità civile professionale di cui all'art 111 del D.Lgs. 163/06 per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che possano determinare nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, con specifico riferimento ai lavori progettati. Tale polizza, con massimale non inferiore al 10% dell'importo dei lavori progettati, deve risultare conforme allo schema tipo 2.2 di cui al D.M. delle Attività Produttive n. 123/2004 e avere decorrenza dalla data di inizio lavori e termine alla data di emissione del certificato di collaudo. In occasione della stipula del contratto dovrà essere presentata una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale contenente l'impegno a rilasciare la suddetta polizza.

6.4. Polizza assicurativa sull'esecuzione dei lavori: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare, prima della firma del contratto, una polizza di assicurazione prevista dall'art. 129 del D.Lgs 163/06 che copra i danni causati dal danneggiamento o dalla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tale polizza. deve risultare conforme allo schema tipo 2.3 di cui al D.M. delle Attività Produttive n. 123/2004.

La copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo.

6.5. Garanzia fidejussoria per il pagamento del canone e per il rispetto delle prescrizioni di contratto: il concessionario è obbligato a presentare, prima della stipula del contratto, una polizza fidejussoria pari all'ammontare dei lavori, come risultante dal progetto definitivo, rilasciata da primario istituto di credito, della durata pari alla concessione, a garanzia del pagamento del canone previsto da corrispondere all'Amministrazione concedente e per l'adempimento delle prescrizioni di contratto. Dal terzo anno e per gli anni successivi detta polizza potrà essere sostituita con analogo polizza fidejussoria, con importo e durata determinati in relazione ai canoni residui ed alla rimanente durata della concessione.

6.6. Polizza assicurativa sulla gestione: il concessionario è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione per responsabilità civile per danni subiti da persone e cose (infortunio, invalidità, morte, danneggiamento) durante l'attività di gestione del complesso oggetto di concessione, con decorrenza dalla data di avvio della gestione e fino alla scadenza della concessione. La somma assicurata non deve essere inferiore a € 5.000.000,00 con un limite per sinistro di € 2.500.000,00. La polizza deve prevedere che la copertura assicurativa abbia validità anche in caso di colpa grave dell'assicurato e di colpa grave e/o dolo delle persone responsabili del fatto, delle quali l'assicurato deve rispondere a norma di legge.

10.7. Polizza rischio incendio, crollo: il concessionario è obbligato a stipulare entro 15 gg. dalla data d'emissione del collaudo, presso primaria compagnia di assicurazione, una polizza contro il rischio di incendio e di crollo dell'edificio, con capitale assicurato pari al valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile. La polizza dovrà prevedere clausola di aggiornamento annuale del valore assicurato.

7

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Le offerte saranno valutate sulla base dei sotto elencati parametri con i relativi pesi e sub pesi massimi, elencati, in ordine decrescente, e per max 100 punti:

Griglia di valutazione

Elementi di valutazione	Soglia min	Soglia Max	Punteggio massimo
Elementi quantitativi:			65,00
1. Durata concessione in anni (min)	24	30	18,00
2. Canone in euro (max)	150.000,00	250.000,00	40,00
3. Sconto per residenti (max)	10,0%	20,0%	2,00
4. Durata lavori in giorni (min)	240	540	2,00
5. Ribasso percentuale sui prezzi	0%	30%	3,00
Elementi qualitativi:			35,00
6. Piano economico finanziario			6,00
7. Qualità del servizio e piano di gestione;			
7.1 Affidabilità aziendale ed esperienza nel settore in impianti simili			8,00
7.2 Proposta di gestione e conduzione			2,00
8. Qualità e consistenza del piano di manutenzione;			2,00
<i>Miglioramenti qualitativi rispetto al progetto del Concedente</i>			
9. valore tecnico ed estetico dell'opera progettata;			
9.1 diversa distribuzione degli spazi, nel rispetto degli indici urbanistici, al fine di garantire un miglioramento dei servizi offerti;			6,00
9.2 qualità e tipologia dei materiali costruttivi;			4,00
9.3 impianti tecnologici			2,00
9.4 metodologia costruttiva e caratteristiche principali dell'intervento;			3,00
9.5 servizi ausiliari			2,00
Totale generale			100,00

Gli **elementi quantitativi** sono articolati in 5 sottogruppi e sono valutati secondo una interpolazione lineare in funzione dell'offerta dei concorrenti.

Tutte le proposte dovranno obbligatoriamente collocarsi all'interno degli indicati intervalli; tuttavia, per quanto concerne il solo elemento 5 (ribasso percentuale), proposta migliorativa superiore alla “migliore” (30%) indicata dalla griglia, non determina esclusione, ma darà luogo allo stesso punteggio riconosciuto alla “migliore” (5 punti).

Gli **elementi qualitativi** sono articolati in due sottogruppi: quelli del primo (appartenenti agli elementi 6, 7 e 8) sono valutati dalla Commissione attraverso un giudizio assoluto su di una scala nominale a cinque valori cui corrispondono altrettanti valori normalizzati, compresi sempre tra zero e uno (vedi tabella c).

(c) Valutazione
della qualità della proposta

Qualità	Valutazione
- insufficiente	0 %
- sufficiente	25%
- adeguata	50%
- buona	75%
- elevata	100%

Quelli del secondo, appartenenti all'elemento 9, sono valutati, in comparazione alla proposta base presentata dal Concedente, su una scala nominale a cinque valori cui corrispondono altrettanti valori normalizzati, compresi tra zero ed uno (tabella d).

(d) Valutazione
dell'intensità del miglioramento

Miglioramento	Valutazione
- nullo	0,00%
- lieve	25%
- sensibile	50%
- rilevante	75%

- cospicuo	100%
------------	------

7.1. Metodo di calcolo dei punteggi: aggregativo compensatore di cui all'allegato B del D.P.R. n. 554/99. Per gli elementi di valutazione qualitativa sarà utilizzata la metodologia di cui alla lettera a) dell'allegato B e precisamente la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Per gli elementi di valutazione quantitativa sarà utilizzata la metodologia di cui alla lettera b) dell'allegato B, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per l'amministrazione concedente, e coefficiente pari a zero, attribuito a quelli posti a base di gara.

7.2 In caso di offerte che raggiungano uguale punteggio con l'applicazione del metodo di cui al punto 7.1, si procederà all'aggiudicazione per sorteggio.

8

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

8.1 La stazione appaltante procederà all'individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.86, comma 2, D.lgs. 163/06. A tal riguardo, le offerte dovranno essere elaborate per quanto attiene in particolare le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo dei lavori da eseguire (ovvero il computo metrico estimativo) sulla base del Prezzario Regionale Lavori Pubblici della Regione Campania 2007 nonché eventuali analisi di Nuovi Prezzi redatti secondo le modalità di legge.

8.2 Qualora un'offerta appaia anormalmente bassa, l'Amministrazione chiederà al concorrente, secondo le modalità di cui all'art. 88 D.lgs. n°163/2006, giustificazioni in merito. La verifica e l'eventuale esclusione avverrà secondo quanto stabilito dagli artt. 87 e 88 D.lgs.163/06.

9

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA.

La commissione sarà nominata dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. n°163/2006, e dell'art. 92, commi 3 e 4 del D.P.R. 554/99, soltanto dopo la scadenza

del termine fissato per la presentazione delle offerte.

10

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il Presidente della commissione di gara fissa il giorno, l'ora ed il luogo per l'inizio delle operazioni di gara e li rende pubblici almeno cinque giorni prima tramite affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito internet della Amministrazione Concedente nonché comunicazione ai partecipanti tramite fax. La prima operazione consisterà nella verifica delle condizioni di ammissione alla gara dei concorrenti. Il Presidente della commissione di gara, pertanto, il giorno fissato per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A -Documentazione" procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'art. 34, comma 2, del D.lgs. n° 163/2006 ed in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- c) verificare che i consorziati, per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del d.lgs. n° 163/2006 hanno indicato di concorrere, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e in caso positivo ad escludere il consorzio ed i consorziati dalla gara ai sensi dell'art. 37, comma 7, del d.lgs. n°163/2006;
- d) verificare che più concorrenti non abbiano incaricato o associato lo stesso progettista ed in caso positivo ad escluderli dalla gara, ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 554/99. Nel caso la commissione ritenga opportuno richiedere integrazioni ad una o più imprese partecipanti, al termine della seduta di gara saranno trasmesse tramite fax le relative richieste indicando il termine perentorio (a pena di esclusione) entro il quale le imprese dovranno far pervenire al protocollo del Comune la documentazione richiesta. L'eventuale seconda seduta pubblica viene convocata e resa nota secondo le modalità sopra indicate. E'comunque facoltà della commissione prevedere un nuovo calendario di gara, da rendere pubblico con le stesse modalità. La commissione procede,

altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, delle certificazioni dagli stessi prodotte e dei riscontri rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese qualificate istituito presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. La stazione appaltante, ove la commissione lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell’articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta “A”, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall’articolo 38 del d.lgs. n. 163/2006 e degli altri richiesti nel Bando e nel Disciplinare, con riferimento ai concorrenti individuati secondo criteri discrezionali oppure con sorteggio.

La commissione di gara procede quindi:

- a) all’esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all’escussione della garanzia di cui all’art. 6, comma 6.1, alla segnalazione del fatto, ai sensi dell’articolo 48 del d.lgs. 163/2006, all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, ai fini dell’adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all’eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione procede successivamente all’apertura della busta “B, “Offerta tecnica/gestionale”, alla verifica della sola completezza della documentazione richiesta, ovvero dell’esistenza dei documenti indispensabili ai fini dell’accettazione dell’offerta stessa, in conformità a quanto previsto al punto 5.3 del presente disciplinare e all’eventuale esclusione del concorrente qualora la documentazione prodotta risulti carente rispetto a quanto richiesto. La commissione procede quindi, in una o più sedute riservate, all’analisi attenta e dettagliata della documentazione al fine della successiva espressione, da parte di ciascun commissario in modo separato, dei punteggi relativi ai criteri e dei relativi sub-criteri di cui al punto 7 del presente disciplinare. La commissione, pertanto predispone apposita graduatoria su prospetto

riepilogativo, la quale resta in attesa del punteggio attribuibile in base agli elementi inseribili solo a seguito dell'apertura delle buste "C " - "Offerta temporale ed economica".

Il presidente della commissione di gara fissa il giorno, l'ora ed il luogo per l'apertura delle buste "C – Offerta temporale ed economica ", e li rende pubblici tramite affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione sul sito internet della Stazione Appaltante, nonché comunicazione ai partecipanti tramite fax. Il presidente, nel giorno fissato, in seduta pubblica, procede all'apertura di ciascuna delle buste "C"; alla verifica dell'ammissibilità delle offerte; alla verifica del possesso, da parte delle ditte concorrenti, delle condizioni minime per la partecipazione alla gara, sulla base del prospetto riepilogativo delle categorie e classifiche, allegato al computo metrico estimativo; al completamento dei punteggi di cui al punto 7.

La commissione giudicatrice – ove il punteggio complessivo dell'offerta del concorrente risultato primo in graduatoria sia ottenuto sommando un punteggio per l'elemento economico (elemento n° 5 al punto 7 del presente Disciplinare) che sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio massimo stabilito (elemento n° 5) e una somma di punteggi per tutti gli altri elementi di valutazione pari o superiore ai quattro quinti della somma dei relativi punteggi stabiliti nel presente disciplinare al punto 7 – informa la stazione appaltante di tale situazione.

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene ai sensi di quanto previsto al punto 8 del presente disciplinare.

La commissione giudicatrice pronuncia eventualmente l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua. In tal caso la commissione procede alla formulazione di una nuova graduatoria, dichiarando quale aggiudicatario provvisorio l'offerta che ha ottenuto il punteggio più alto.

La stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n°163/2006, provvede successivamente all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario rimane irrevocabile fino al termine stabilito al punto 20 del bando di gara.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica finale del possesso dei requisiti prescritti

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procederà all'escussione della garanzia di cui all'art. 6. comma 6.1., alla segnalazione del fatto, ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

11

AVVALIMENTO

11.1 - Fermo restando l'obbligo di possedere in proprio i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi specificati al comma 3.2 del presente Disciplinare, il concorrente che intenda eseguire direttamente con la propria organizzazione d'impresa i lavori oggetto di concessione e che non abbia adeguata attestazione SOA per le categorie e le classifiche richieste dal presente bando può, ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dagli artt.49 e 50 D.lgs. 163/06, avvalersi dell'attestazione SOA in corso di validità di un altro soggetto anche solo per integrare i propri requisiti.

11.2 - Ai fini di quanto previsto al comma 8.1., a pena di esclusione devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) tra l'impresa che si avvale dei requisiti e l'impresa ausiliaria deve esistere un rapporto di controllo ai sensi dell'art.2359, commi 1 e 2 del Codice Civile; oppure entrambe le imprese devono essere controllate da una stessa impresa ai sensi dell'art.2359 commi 1 e 2 del Codice Civile;
- b) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di lavorazioni;
- c) della medesima impresa ausiliaria non può avvalersi più di un concorrente;
- d) l'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara;
- e) l'impresa ausiliaria non può assumere il ruolo di appaltatore o subappaltatore/cottimista.

12

NORME RICHIAMATE

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale del Bando. Fanno parte integrante e sostanziale del Bando e del presente Disciplinare, anche per quanto non espressamente richiamato, il D.lgs. n°163/2006, il D.P.R. 21.12.99, n. 554, per le parti ancora in vigore, il D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 ed il D.M. 19 aprile 2000 n. 145 – Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici.

13

DISPOSIZIONI FINALI

-Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del d.lgs. n°163/2006;

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 81, comma 3, del d.lgs. n° 163/06, la **stazione appaltante** si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999;

Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi, in particolare i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Il Concessionario risponde in solido con il subappaltatore dell'effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore;

I concorrenti non possono pretendere alcun compenso, indennizzo o rimborso per la compilazione dei progetti presentati; la soluzione progettuale prescelta diventerà

proprietà della Amministrazione Appaltante. Le soluzioni non prescelte verranno trattenute quali documentazioni attinenti alla gara. Sulle medesime l'Amministrazione Appaltante non potrà vantare alcun diritto di utilizzo.

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competente sede giurisdizionale, Tribunale di Napoli, con esclusione della competenza arbitrale (v. convenzione);

Il Concessionario deve eleggere domicilio presso la sede della stazione appaltante;

Il presente bando non è soggetto alla pubblicità comunitaria, e verrà pubblicato in conformità a quanto previsto dall'art. 122, comma 5, del d.lgs. n°163/2006; -ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di gara ovvero per dare esecuzione ad obblighi informativi previsti dalla legge;

Il Responsabile del Procedimento è il prof. ing. Raffaele Aragona domiciliato c/o Centro Ittico Campano SpA in Bacoli (NA), via Fusaro 102 – tel.081.8687080.